



CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale

Esercizio 2022

Indice

Lettera ai soci e ai portatori di interesse	4
Metodologia	6
Riferimenti	6
Modalità di comunicazione	6
Data e modalità di approvazione	6
Informazioni generali	7
Inquadramento e “carta d’identità” della cooperativa	7
La <i>vision</i> e gli obiettivi di fondo	8
Che cosa facciamo	8
Dove operiamo	9
Valori di riferimento	9
Storia della cooperativa	10
Struttura, governo e amministrazione	14
Consistenza e composizione della base sociale	14
Sistema di governo e controllo	14
Mappatura degli stakeholder	17
Persone	18
Lavoratori Art. 4 L. 381/91	18
Altri dati sui lavoratori	19
Amministratori	20
Aspetti economici	21
Obiettivi e attività	22

Settori di attività e servizi erogati nel corso del 2021	22
Sedi operative e classificazione ATECO delle attività	22
Azioni e obiettivi conseguiti nel 2021 in riferimento alla missione	23
Altre azioni e obiettivi conseguiti nel 2021	24
Rischi	25
Situazione economico-finanziaria	26
Provenienza delle risorse economiche	26
Patrimonio	26
Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa	27
Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci	27
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	29
Revisione contabile	29
Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.	29

Lettera ai soci e ai portatori di interesse

Lo scopo della cooperazione sociale è la creazione di lavoro, soprattutto a vantaggio delle persone più fragili e CSC si è data la missione di perseguire tale finalità grazie e per mezzo della tecnologia dell'informazione. In considerazione dell'evoluzione del contesto tecnologico e dei cambiamenti da esso indotti, è quindi nella natura della nostra cooperativa l'impegno continuo affinché l'offerta di servizi alla nostra clientela evolva. Le persone che costituiscono la cooperativa, soci e lavoratori, oltre a essere il principale stakeholder, sono anche la principale risorsa della cooperativa e, almeno in alcune fasi, è cruciale svilupparne e accrescerne le competenze.

Nei fatti, riguardando alla nostra storia, possiamo infatti riconoscere l'alternanza tra fasi focalizzate sulla ricerca e sulla sperimentazione e fasi nelle quali il consolidamento dei nuovi servizi consente l'impiego di nuovi lavoratori, spesso appartenenti alle categorie di svantaggio.

Il 2022 è stato caratterizzato dalla conferma dell'appalto CUP e dall'avvio di una fase di sviluppo e consolidamento organizzativo degli altri settori, con una ripresa degli inserimenti lavorativi.

Nel 2022 il tasso di crescita del volume dei ricavi di vendite e prestazioni rispetto all'anno precedente è stato pari al 4,2%, paragonabile all'analogo dato del 2021, pari al 4,0%. Va tuttavia evidenziato che, mentre nel 2021 l'aumento del fatturato aveva semplicemente riportato il volume delle attività ai valori pre-pandemia dopo la riduzione forzata del 2020, l'incremento riscontrato nel 2022 è invece il segno dell'avvio di una fase di crescita, che riguarda essenzialmente i servizi alle pubbliche amministrazioni CKube-GDPR e GIS. Nel 2022, il fatturato complessivo di questi settori è infatti cresciuto del 10%, passando da circa 500.000 € a circa 550.000 €, per effetto soprattutto dello sviluppo del settore GIS. In misura minore, l'incremento di fatturato è anche connesso all'avvio di nuove iniziative relative al settore CKube, che tuttavia vedranno gli sviluppi più importanti nel corrente 2023 e nei prossimi anni, trattandosi di iniziative connesse all'offerta di nuovi servizi a comuni e scuole legate alle misure di finanziamento "PA digitale 2026" afferenti al PNRR.

Il costo del personale è cresciuto in misura sostanzialmente proporzionale al fatturato (4,1% rispetto al 2021), mentre costi esterni e ammortamenti non hanno subito variazioni significative, consentendo quindi il conseguimento di un utile di esercizio di oltre 30.000 €. In considerazione della buona struttura patrimoniale e finanziaria della cooperativa, la chiusura in utile a fronte dell'incremento del costo del personale è da considerarsi un dato positivo, poiché uno degli obiettivi più importanti della cooperativa è distribuire reddito al territorio, tramite i propri lavoratori.

Va comunque sottolineato che il risultato più importante conseguito dalla cooperativa nel corso del 2022 è stato l'aggiudicazione per ulteriori quattro anni dell'appalto per il servizio CUP per l'azienda sanitaria del nostro territorio. Tale risultato garantirà la continuità al contratto di lavoro di oltre la

metà del personale della cooperativa e a una buona parte dei lavoratori appartenenti alle categorie Art. 4 L. 381/1991.

Nonostante la solidità patrimoniale e finanziaria e la prospettiva di continuità data dall'aggiudicazione dell'appalto per il servizio CUP, la prospettiva per il 2023 e per gli anni a venire presenta alcuni elementi di incertezza, legati soprattutto all'impatto organizzativo dato dalla messa a regime del nuovo appalto CUP e alla prospettiva di gestire con attenzione il significativo picco di attività atteso per la gestione commesse legate al piano "PADigitale 2026". Anche il settore GIS, la cui dimensione organizzativa ed economica è ancora limitata, sarà chiamato alla crescita delle competenze e allo sviluppo commerciale, necessari a dare continuità ai lusinghieri risultati conseguiti nel 2022.

Auguro a tutti buona lettura.

Il Presidente

Marco Ghirardelli

Metodologia

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2022.

I dati e le informazioni presentate nel presente documento relativi alla composizione sociale, alla governance, all'organigramma, agli elementi patrimoniali e, in generale, tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l'intero esercizio 2022) ma che per loro natura offrano una "fotografia istantanea" ad una data precisa **sono riferiti alla data del 31 dicembre 2022**.

Riferimenti

Il presente documento recepisce le indicazioni del DM 4 luglio 2019 tenendo conto del D.Lgs. 117/2017 ed è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Modalità di comunicazione

Il presente documento è approvato dall'Assemblea dei Soci. Sarà distribuito ai soci stessi della Cooperativa e, in fase successiva, agli altri portatori d'interesse (lavoratori non soci, finanziatori, committenti, fornitori, enti pubblici del territorio) e sarà pubblicato sul sito web di CSC Società Cooperativa Sociale, all'indirizzo www.coopcsc.it.

Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci **nell'adunanza del 23 maggio 2023**.

Informazioni generali

CSC è una **cooperativa sociale di tipo B** (Art. 1 c. 1 lettera b della L. 381/1991) che, come tale, può svolgere attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie definite dall’Art. 4 della L. 381/1991.

Inquadramento e “carta d’identità” della cooperativa

Di seguito è presentata la “carta d’identità dell’organizzazione” al 31.12.2022:

Denominazione	CSC Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale e operativa	Via Padre Marcolini n. 7 25040 CETO – BRESCIA
Qualificazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017	Impresa sociale (Cooperativa sociale) (D.Lgs. 117/2017 Art. 1 e Art. 40)
Tipologia di cooperativa sociale	Cooperativa sociale di “tipo B” (L. 381/1991 – Art. 1, c.1 lettera b)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.A.
Trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa si è inizialmente costituita nella forma della cooperativa di produzione e lavoro con la denominazione di “C.S.C. Cooperativa di Servizi Camuna a r.l.”, operante nel settore delle nuove tecnologie. Nel corso del 1997 la cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale, con l’assorbimento di un ramo di azienda della cooperativa sociale Iris di Darfo Boario Terme. In tale occasione la ragione sociale è stata mutata in “CSC Cooperativa Sociale a r.l.” Nel 2004, con recepimento della L. 142/01 di riforma del diritto societario, la ragione sociale è stata variata in “CSC Società Cooperativa Sociale”.
Data di costituzione	13.01.1990
CF	01567260987
P.IVA	01567260987
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A117904
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	305
Tel	0364 436406
Fax	0364 436407
Indirizzo di Posta Elettronica Certificata	coopcsc@pec.it
Sito internet	www.coopcsc.it
Codice ATECO	62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell’informatica

La vision e gli obiettivi di fondo

La vision della cooperativa è così definita:

“La Cooperativa persegue l’obiettivo di ideare ed introdurre, al suo interno e negli enti pubblici e privati, modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell’informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli.” (Art. 5 dello statuto sociale).

La vision di CSC è ambiziosa: nonostante sia evidente che l’automazione e l’informatizzazione tendono a sostituire le attività *labour-intensive* che storicamente hanno dato occupazione alle persone più deboli, CSC crede invece che, proprio **grazie all’informatica e alla telematica**, si possano **ideare servizi e modalità di organizzazione del lavoro** che possano, nel medio termine, offrire **occasioni di impiego per le persone svantaggiate**.

In controtendenza con le attuali dinamiche del mercato del lavoro, CSC si propone due ulteriori importanti obiettivi: cercare di ottenere per i propri lavoratori **continuità di occupazione** e cercare di offrire il **miglior bilanciamento** delle condizioni di lavoro e di vita, con specifica attenzione alla possibilità di trovare un degno e onesto impiego senza la necessità di allontanarsi dal territorio di Valle Camonica:

“Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.” (Art. 4 dello statuto sociale)

Che cosa facciamo

La cooperativa svolge attività e servizi di vario tipo, in ogni caso caratterizzati da un significativo impiego di strumenti e tecnologie informatiche e telematiche.

Poiché le tecnologie dell’informazione e della comunicazione accelerano il ciclo di vita di servizi e prodotti. CSC deve continuamente bilanciare il proprio impegno tra:

- a) lo svolgimento di **“servizi maturi”**, ossia con un livello di strutturazione e organizzazione consolidata in modo da consentire un significativo impiego di lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro;
- b) la sperimentazione attiva di **“servizi in fase di sviluppo”**, per i quali la possibilità di impiegare lavoratori svantaggiati è inizialmente marginale, ma è previsto che possa crescere nel medio termine, dopo le fasi di consolidamento delle competenze e di strutturazione organizzativa.

Nel corso delle 2022, nei “servizi maturi” del primo tipo sono rientrati:

- i servizi “**CUP sanitario**”: call-center, sportelli accettazione e prenotazione ospedalieri e servizi connessi;
- i servizi “**Amministrazione Digitale - CKube base**”: assistenza all’utenza e supporto redazionale alle pubbliche amministrazioni nell’utilizzo dei servizi erogati alla piattaforma telematica “CKube”, sviluppata da CSC negli anni scorsi (moduli software per la pubblicità legale, per la trasparenza amministrativa, servizi di rassegna stampa, servizi di posta elettronica, aggiornamenti di contenuti web, ecc.);
- i servizi “**Amministrazione Digitale - GDPR**”: assistenza e supporto ad amministrazioni e società in materia di protezione di dati personali e privacy.

I “servizi in fase di sviluppo” operati nel corso 2022 sono stati:

- i servizi “**Amministrazione Digitale - GIS**”: supporto alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali e catastali.

Dove operiamo

Il territorio di riferimento per **l’azione sociale della cooperativa**, ossia per l’inserimento di lavoratori svantaggiati, è costituito dal territorio della **Valle Camonica e dell’Alto Sebino**.

Il territorio su cui la cooperativa opera commercialmente è però più ampio: **CSC propone ed eroga i propri servizi ad enti pubblici e privati sull’intero territorio delle province di Brescia e Bergamo**.

Valori di riferimento

L’agire della cooperativa, ancorato ai contenuti confermati nel Codice Etico di Federsolidarietà, è guidato dai principi della cooperazione:

- **adesione libera e volontaria;**
- **controllo democratico da parte dei soci;**
- **partecipazione economica dei soci;**
- **autonomia ed indipendenza dei soci;**
- **educazione, formazione ed informazione;**
- **cooperazione tra cooperative;**
- **interesse verso la comunità.**

CSC è fondata sui valori-chiave di **fiducia, responsabilità, equità, rispetto e relazione**.

Storia della cooperativa

Gli esordi

CSC nasce nel 1990 come cooperativa di produzione lavoro per iniziativa di un gruppo di giovani professionisti camuni. L'intuizione iniziale dei fondatori era che, grazie alle nuove tecnologie, fosse possibile costruire opportunità di sviluppo economico anche nel territorio geograficamente marginale della Valle Camonica. Negli anni '90, CSC crea in Valle Camonica uno dei primi centri italiani operanti nella realizzazione di sistemi informativi territoriali e nella produzione di cartografia digitale.

Fine anni 90: CSC diventa cooperativa sociale e lancia il progetto VOLI

Nel 1997 CSC si fonde e incorpora il ramo d'azienda dei servizi informatici della cooperativa di inserimento lavorativo IRIS. La nuova CSC aderisce al Consorzio Sol.Co Camunia, si trasforma in cooperativa sociale di tipo B e definisce la *vision* che ancora oggi ne ispira l'operato: ideare servizi e metodi di organizzazione del lavoro che, grazie alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli del territorio di Valle Camonica.

Verso la fine degli anni '90 CSC la *vision* viene tradotta nella missione di riunire i tanti piccoli comuni dell'ampio territorio della Valle per guidarli e supportarli nella trasformazione che la pubblica amministrazione deve affrontare per la prorompente diffusione di internet.

Grazie anche alle collaborazioni con il Consorzio Politecnico Innovazione di Milano e con il Comune di Bologna – rete civica "Iperbole", nel 1998 prende così avvio il programma di partnership "VOLI – Vallecamonica OnLine" tra CSC e Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica. Il territorio della Valle Camonica diventa il laboratorio all'interno del quale CSC sperimenta la propria filosofia. CSC sviluppa servizi e prodotti oggetto di apprezzamento e riconoscimento anche a livello nazionale: nel 2001 il progetto VOLI è premiato al a Bologna al COM.PA., il Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino, ricevendo il Premio Qualità, come migliore esperienza nazionale per le aggregazioni di piccoli comuni nel campo dell'innovazione e della comunicazione pubblica.

Gli sviluppi degli anni 2000-2010

Negli anni 2000 CSC si muove anche verso altri territori lombardi, soprattutto nella vicina provincia di Bergamo, con l'obiettivo di trasferire nella provincia contigua le positive esperienze del progetto

VOLI. Nel corso di quegli anni l'ambito di azione di CSC si concentra sempre più sul tema della comunicazione pubblica e dell'introduzione delle nuove tecnologie nelle amministrazioni pubbliche.

I buoni risultati economici di quel periodo consentono l'incremento del personale, in particolare appartenente alle categorie della L. 381/91, e l'acquisizione dell'immobile della sede sociale, avvenuta nel 2003.

Nel 2004, recependo la riforma del diritto societario, la Cooperativa rinnova lo Statuto assumendo l'attuale denominazione.

CSC diventa il fornitore di servizi di comunicazione web per un numero crescente di enti delle province di Brescia e Bergamo, promuovendo e attuando alcuni importanti progetti rivolti alle aggregazioni comunali: in particolare CSC contribuisce in modo sostanziale al progetto che porta alla costituzione di uno dei primi e dei più efficaci Sportelli Unici per le Attività Produttive in Lombardia e realizza un importante progetto per l'integrazione dei sistemi anagrafici.

In quello stesso periodo CSC intraprende lo sviluppo delle prime piattaforme web verticalizzate per la gestione dei contenuti web delle pubbliche amministrazioni, progressivamente adeguate al Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e alle successive versioni delle Linee Guida per i siti Web della PA emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In quegli anni, inizia anche il trasferimento sulle scuole delle competenze maturate sui comuni, in materia di amministrazione digitale.

Intorno al 2005, da un'idea di CSC, in accordo e in convergenza con gli enti territoriali, prende avvio l'incubazione della futura cooperativa "Il Leggio", che si occupa di servizi culturali (archivi, biblioteche, eventi culturali). Il progetto di promozione dell'imprenditorialità sociale nella gestione dei servizi culturali è premiato a livello nazionale da Federculture (Premio Cultura di Gestione 2006).

Nel 2006, grazie alle proficue collaborazioni con un'altra realtà della cooperazione sociale (la cooperativa sociale Bottega Informatica di Brescia), CSC si apre al settore dei servizi di gestione dati e contatti per la sanità, con la creazione del Centro Unico di Prenotazione per l'ASL e dell'ospedale di Valle Camonica.

Nel periodo 2008-2010 cominciano a manifestarsi alcuni elementi di criticità, legati in parte all'incipiente crisi economica generale e soprattutto alla fase di maturità di alcuni servizi che fino ad allora avevano consentito l'efficace inserimento di personale appartenente alle categorie L. 381. La diffusione delle nuove tecnologie rende infatti sempre meno richiesti i servizi di data entry, e lo sviluppo dei social network ridefinisce il paradigma della comunicazione pubblica sul web riducendo la richiesta di servizi redazionali.

Dal 2010 al 2014: CKube e la svolta nei servizi alla P.A.L.

Nel periodo 2011-2012 la Cooperativa si trova impegnata in un'importante fase di ridefinizione e di pianificazione strategica, che porta alla ridefinizione dell'approccio ai servizi per la P.A.L. connessi alle nuove tecnologie e alla consapevolezza della necessità di differenziare sensibilmente la strategia di sviluppo di questo settore da quello delle attività a maggiore intensità lavorativa, prendendo in particolare atto del fatto che il settore dei servizi alla P.A.L. deve individuare nuove specializzazioni ed ampliare il mercato di riferimento rispetto al territorio in cui si esplica l'azione sociale di inserimento lavorativo, ossia la Valle Camonica.

La scelta è quella di incrementare il livello qualitativo nella realizzazione di sistemi software per la gestione dei contenuti da parte della PA, nel rispetto delle numerose nuove norme in materia di "Amministrazione Digitale". Per CSC, la competenza amministrativo-normativa su pubblicità legale, trasparenza amministrativa e anticorruzione assume un peso sempre più importante e orienta lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali.

Con la L. 69/2009 in materia di pubblicità legale (Albo On Line), CSC si struttura per realizzare una piattaforma software web in linea con le prescrizioni normative e di semplice utilizzo per il personale della PA, specializzando la funzione di formazione e accompagnamento del personale delle PA sugli oggetti delle nuove norme. L'opera di supporto prosegue con le successive norme in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa (D.Lgs. 150/2009, DPCM 26/4/2011, D. L. 83/2012). Nel 2013, dopo un anno di sviluppo, realizzato tutto internamente, CSC lancia la nuova piattaforma web CKube, l'ambiente virtuale unico per l'accesso a tutti i servizi e i prodotti software riservati da CSC al personale e agli amministratori delle pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo di CKube, dei moduli applicativi software e dei servizi strumenti veicolati tramite la piattaforma prosegue negli anni successivi, spesso in corrispondenza all'entrata in vigore di ulteriori nuove norme (il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza, i DPCM del dicembre 2014, il D.Lgs. 97/2016, ecc.).

Attualmente i prodotti e i servizi CKube sono utilizzati da circa 130 amministrazioni pubbliche, e sono quotidianamente utilizzati da oltre 2000 utenti tra amministratori, funzionari e dipendenti pubblici.

Il 2014 è per CSC l'*annus horribilis*, nel quale viene a cessare definitivamente una storica commessa di data entry che sino ad allora aveva consentito alcuni impegnativi inserimenti lavorativi e si verifica una tragica sequenza di malattie e lutti che colpiscono molti soci e operatori. Grazie alla solidità patrimoniale conseguita negli anni precedenti, il risultato economico negativo del 2014 non pregiudica in alcun modo la continuità della cooperativa.

Dal 2015 al 2019: i servizi CUP e l'ampliamento dei servizi CKube Amministrazione Digitale

Il 2015 è l'anno della gara per la gestione del CUP dell'Ospedale di Vallecamonica: CSC è impegnata per la prima volta in una gara ad evidenza europea. CSC sfrutta la positiva collaborazione con la Bottega Informatica e la particolare conoscenza del contesto territoriale per ideare e proporre un progetto di gestione creativo e di qualità. Grazie alla qualità del progetto, CSC riesce a superare la concorrenza, costituita da realtà imprenditoriali di grande dimensione ma estranee al territorio. L'aggiudicazione dell'appalto consente di stabilizzare dapprima sino al 2018 e poi sino al 2021 buona parte dei posti di lavoro del settore ad alta intensità lavorativa della cooperativa.

A partire dal 2015, CSC avvia anche una nuova fase di ampliamento dei servizi di "Amministrazione Digitale" proposti alle amministrazioni pubbliche. Viene ripreso in forma sperimentale il tema dei sistemi informativi territoriali, con la costituzione e lo sviluppo di un piccolo gruppo di lavoro specializzato nella creazione e pubblicazione web di cartografia digitale e di informazioni geoterritoriali e catastali ad uso delle amministrazioni locali. Prende anche il via un'importante iniziativa di sviluppo, legata all'attuazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati (25 maggio 2018): avvalendosi della collaborazione di uno studio legale di Milano, CSC estende ulteriormente le attività di supporto, formazione e consulenza alla PA anche al tema della privacy.

Gli sviluppi recenti: dalla pandemia al nuovo appalto CUP

Il 2020 è l'anno dell'esplosione della pandemia. Il primo lockdown impatta in maniera molto diversa sui tre settori della cooperativa: mentre i settori CUP e GIS vedono una riduzione forzata delle attività, per il settore CKube-GDPR, i servizi procedono a pieno ritmo grazie allo smart working; mentre gli operatori CUP si trovano costretti a operare (seppur a ritmi e ranghi molto ridotti e con grande attenzione alle misure di sicurezza) all'interno delle strutture sanitarie quando ancora non sono disponibili i vaccini, un notevole sforzo viene prodotto per abilitare in sicurezza le tecnologie per la videoconferenza e il cloud, consentendo in tempi rapidi la piena operatività del settore CKube-GDPR. Anche grazie all'accelerazione nell'introduzione delle nuove tecnologie, ha inizio per il settore CKube-GDPR un'importante fase di crescita, sia delle competenze, sia dell'organizzazione sia della capacità di operare da remoto nelle attività di formazione e consulenza ai clienti. Nello stesso periodo, il settore CUP è invece significativamente colpito dall'impatto del COVID sull'organizzazione più generale dei servizi sanitari: sono anni difficili, resi ancora più pesanti dal clima di incertezza dettato dall'approssimarsi della scadenza dell'appalto, fissata al 31.12.2022, e dall'incognita sulla nuova gara. Per buona parte del 2022, la direzione della cooperativa è impegnata nella preparazione alla gara per l'appalto del servizio CUP per il quadriennio 2023-2026 (con eventuale estensione a un ulteriore quadriennio). Nell'autunno 2022, l'impegno viene premiato, e l'aggiudicazione della gara consente la messa in sicurezza dei rapporti di lavoro.

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

La composizione della base sociale al 31.12.2022, suddivisa per tipologia di soci e di genere è la seguente:

Tipologia di soci	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Cooperatori - Lavoratori (non L. 381/91)	3	20,00%	6	40,00%	9	60,00%
Cooperatori - Lavoratori L. 381/91	4	26,67%	1	6,67%	5	33,33%
Cooperatori - Volontari	1	6,67%	-	0,00%	1	6,67%
Sovventori	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale soci persone fisiche	8	53,33%	7	46,67%	15	100,00%
Soci persone giuridiche					-	0,00%
			Totale soci		15	100,00%

Nel corso del 2022 si è registrato l'ingresso nella base sociale di un nuovo socio cooperatore (lavoratori L. 381/91).

Sistema di governo e controllo

Tipologia di governo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'assemblea dei soci con mandato triennale. Gli amministratori non possono rimanere in carica per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge. L'assemblea può conferire deleghe a uno o più amministratori, stabilendone l'eventuale compenso.

Alla data del 31.12.2022, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 7 membri di cui un presidente e un vicepresidente.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Al 31.12.2022, il Consiglio di Amministrazione, rinnovato dall'Assemblea dei soci in data 07.07.2020 con incarico fino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2022, è costituito da sette membri e risulta così composto:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a	Altre cariche
Diego BELTRACCHI	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Capo di Ponte (BS)	
Davide FRANZONI	Consigliere – Vicepresidente del CdA	21.05.2009	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Ossimo (BS)	
Marco GHIRARDELLI	Consigliere – Presidente del CdA	03.07.1998	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Breno (BS)	Consigliere del Consorzio <i>Sol.Co. Camunia</i>
Stefania MARIOTTI	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Malonno (BS)	
Eliseo ORSATTI	Consigliere	20.10.1992	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Vezza d'Oglio (BS)	Consigliere della cooperativa <i>Il leggio società cooperativa sociale</i>
Donatella POLICARDO	Consigliere	08.05.2006	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Vezza d'Oglio (BS)	
Christian RAMUS	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2022	Edolo (BS)	Presidente del Consorzio <i>Sol.Co. Camunia</i> – Membro del Consiglio provinciale di <i>Confcooperative Brescia</i>

Organi di controllo (Collegio sindacale – con funzione di revisione legale dei conti)

Al 31.12.2022 risulta in carica il Collegio sindacale, nominato per la prima volta dall'Assemblea dei soci il 06.11.2019, al quale è anche attribuito l'incarico del controllo contabile. L'organo è così composto:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a
Ezechia BALDASSARI	Sindaco effettivo	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Lovere (BG)
Pier Valentino BONETTI	Presidente del Collegio Sindacale	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Civate Camuno (BS)
Silvia MONCHIERI	Sindaco effettivo	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Piancogno (BS)
Antonella RIVADOSSI	Sindaco supplente	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Borno (BS)
Renato TOMMEI	Sindaco supplente	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Sovere (BG)

Processi di gestione e di partecipazione

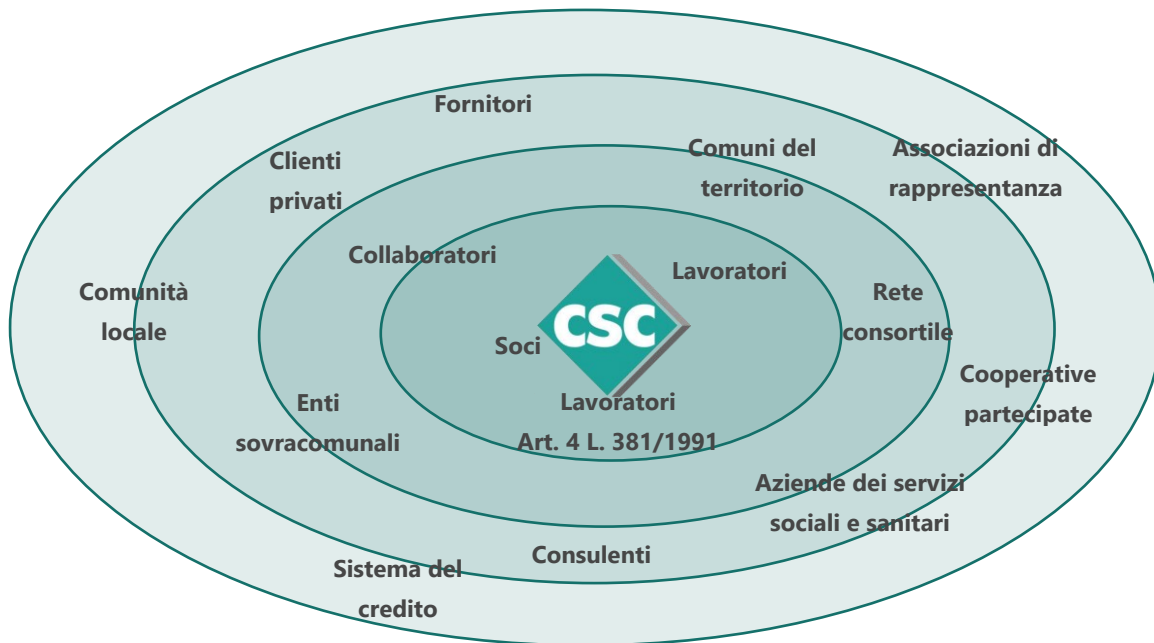
Si riportano alcuni dati relativi i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'organizzazione.

Nell'anno 2022:

- **il CdA** della cooperativa si è riunito **7 volte** e la partecipazione media è stata del **91,8%**;
- **l'Assemblea dei soci** della cooperativa si è riunita **1 volta** e la partecipazione è stata del **57,1%**.

Mappatura degli stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” (o “stakeholder”) la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.



Sono portatori di interessi molto vicini:

- i soci;
- i lavoratori Art. 4 L. 381/1991
- gli altri lavoratori, per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione.

Sono inoltre stakeholder:

- i soggetti interessati all’azione sociale della cooperativa (Enti sovracomunali, Comuni del territorio, aziende dei servizi sociali e sanitari)
- tutti i soggetti coinvolti nella filiera economica dei processi (collaboratori, consulenti, fornitori, clienti, istituti di credito);
- i soggetti appartenenti alle reti (rete consortile, cooperative ed associazioni partecipate, associazioni di rappresentanza).

Persone

Lavoratori Art. 4 L. 381/91

Al 31.12.2022, erano impiegati nella Cooperativa **15 lavoratori appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/91**; a quella data la Cooperativa impiegava anche **altri 40 lavoratori**.

Si riporta di seguito l'andamento del numero di lavoratori Art. 4 L. 381/91 nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione della percentuale di tali lavoratori rispetto agli altri lavoratori, che risulta sempre rispettare il vincolo ex Art. 4 c.2 L. 381/1991 (non inferiore al 30%).

	2018	2019	2020	2021	2022
A - Lavoratori Art. 4 L. 381/1991	13	14	17	17	15
B - Altri lavoratori	40	43	42	42	40
Percentuale (A/B)	32,50%	32,56%	40,48%	40,48%	37,50%

Alla data del 31.12.2022, la provenienza territoriale dei lavoratori ex Art. 4 L. 381/91 impiegati nella Cooperativa era la seguente:

Braone	1
Breno	2
Cevo	1
Darfo Boario Terme	4
Losine	1
Malegno	1
Malonno	1
Niardo	1
Ono San Pietro	1
Pian Camuno	1
Sonico	1

Lavoratori Art. 4 L. 381/91: tipologie di svantaggio

Al 31.12.2022, tutti i lavoratori Art. 4 L. 381/91 della cooperativa appartenevano alla categoria degli **invalidi fisici, psichici o sensoriali**.

Altri dati sui lavoratori

Tipologia di rapporto

Gran parte delle risorse umane della cooperativa (comprendendo sia lavoratori Art. 4 L. 381 sia altri lavoratori) hanno rapporto di lavoro dipendente, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia di rapporto	Totale	
	N.ro	Perc.
Dipendenti a tempo indeterminato	54	98,18%
Dipendenti a tempo determinato	-	0,00%
Parasubordinati	1	1,82%
Totale	55	100,0%

Soci e non soci

Al 31.12.2022 il numero totale dei lavoratori è 55. Di questi, 14 sono soci lavoratori e 41 lavoratori non soci, come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Tipologia	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Lavoratori soci	7	12,73%	7	12,73%	14	25,45%
Lavoratori non soci	2	3,64%	39	70,91%	41	74,55%
Totale	9	16,36%	46	83,64%	55	100,00%

Anzianità lavorativa

Alla data del 31.12.2022, l'anzianità lavorativa media dei lavoratori dipendenti della cooperativa era pari a **8,39 anni**, leggermente cresciuta rispetto al dato dell'anno precedente (7,24 anni di servizio).

Comuni di residenza

La provenienza geografica dei lavoratori della Cooperativa risulta dal seguente prospetto:

Area geografica	Lavoratori Art. 4 L. 381/1991	Altri lavoratori	Totale
Alta Valle Camonica (Vione, Veza d'Oglio)	-	2	2
Edolo e dintorni (Edolo, Sonico, Malonno)	2	3	5
Val Savio e Sellero (Savio dell'Adamello, Cevo, Sellero)	1	4	5
Media Valle Camonica (Capo di Ponte, Cimbergo, Cerveno, Ono San Pietro, Braone)	2	7	9
Breno e dintorni (Breno, Losine, Niardo, Civate Camuno, Malegno)	5	11	16
Altopiano del Sole (Borno, Ossimo)	-	1	1
Valgrigna (Blenno, Esine, Piancogno)	-	5	5
Bassa Valle Camonica (Darfo Boario Terme, Angolo Terme, Pian Camuno)	5	4	9
Alto Sebino Bresciano e Bergamasco (Pisogne, Rogno, Costa Volpino)	-	2	2
Brescia	-	1	1
Totale	15	40	55

Cittadinanza

Tutti i lavoratori della cooperativa al 31.12.2022 sono cittadini italiani.

Amministratori

Alla data del 31.12.2022, i membri del Consiglio di amministrazione sono 7, dei quali: 4 soci cooperatori lavoratori dipendenti; 1 socio cooperatore lavoratore parasubordinato; 1 socio cooperatore volontario; 1 non socio.

Aspetti economici

Contratto di lavoro

Il personale dipendente della cooperativa è assunto e inquadrato secondo il CCNL delle cooperative sociali (*"CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sociali"*).

Rapporto tra RAL minima e massima dei lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e massima tra i lavoratori dipendenti al 31.12.2022 è pari al 53,8%.

Soci volontari

I rapporti con i soci volontari sono disciplinati da uno specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. Con i soci volontari non si instaurano forme di rapporto retribuito o remunerato a fronte delle prestazioni rese in cooperativa. Ai soci volontari si applicano le norme in materia di assistenza contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. A favore del socio volontario è comunque stipulata una polizza assicurativa, con costo a carico della Cooperativa, per la copertura dei rischi derivanti da infortuni direttamente connessi all'attività di volontariato prestata in cooperativa. Ai soci volontari spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate, che siano state preventivamente autorizzate dalla Direzione della Cooperativa. Nel corso del 2022 non sono stati riconosciuti rimborsi ai soci volontari.

Ristorni ai soci cooperatori

La distribuzione di eventuali ristorni ai soci è effettuata nei modi e nel rispetto dei criteri indicati da uno specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. Con riferimento all'esercizio 2022, non sono stati erogati ristorni ai soci.

Amministratori

Per l'attuale mandato, ossia sino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2022, l'Assemblea dei soci ha fissato in 35.000 € annui il compenso complessivo massimo per gli amministratori. Nel corso del 2022, il compenso effettivamente corrisposto agli amministratori è stato pari a 25.000 euro.

Collegio sindacale

Il compenso annuo stabilito dall'Assemblea per il Collegio sindacale è pari a 9.975 euro.

Obiettivi e attività

Settori di attività e servizi erogati nel corso del 2022

I servizi effettivamente erogati e offerti dalla Cooperativa alle imprese e alle amministrazioni pubbliche nel corso del 2022 sono così riassumibili:

Settore e servizi	Tipologia di clientela servita	Quota sul fatturato 2022
CUP Sanitario (Gestione centri unici di prenotazioni per aziende sanitarie: servizi di call-contact center CUP sanitari; elaborazioni di dati nei servizi di front-office/back-office per CUP; fornitura di applicazioni software connesse)	- Aziende sanitarie	62,7%
Amministrazione Digitale – Ckube (Gestione e realizzazione di portali e applicazioni web e servizi ISP connessi; supporto, assistenza, consulenza e formazione in tema di trasparenza amministrativa, pubblicità legale, anticorruzione, gestione documentale; servizi redazionali di gestione web servizi di rassegna stampa)	- Amministrazioni pubbliche e PA locale - Aziende pubbliche - Aziende sanitarie - Istituzioni scolastiche - Soggetti privati (marginale)	16,1%
Amministrazione Digitale – GDPR (Servizi di consulenza, formazione, assistenza e supporto in materia di protezione dei dati personali; servizio di Responsabile della protezione dei dati)	- Amministrazioni pubbliche e PA locale - Aziende pubbliche - Aziende sanitarie - Istituzioni scolastiche - Soggetti privati (marginale)	8,7%
Amministrazione Digitale – GIS (Realizzazione e manutenzione di cartografia digitale; cartografia catastale; servizi di supporto e assistenza connessi)	- PA locale	12,6%

Sedi operative e classificazione ATECO delle attività

Nel 2022 il personale della cooperativa ha svolto molteplici attività, riconducibili, a diverso titolo, all'impiego degli strumenti informatici, operando sia nella sede principale di Ceto, sia in quella secondaria di Breno.

Attività principale svolta nella sede principale (ATECO)	62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività principale svolta nella sede secondaria (ATECO)	63.11.19 – Altre elaborazioni elettroniche di dati
Ulteriori attività svolte (ATECO)	62.01 – Produzione di software non connesso all'edizione 63.11.2.- Gestione database (attività delle banche dati) 62.09.09 – Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca 85.59.2 – Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 63.12 – Portali web 82.2 – Attività dei call center 71.12.4 – Attività di cartografia e aerofotogrammetria

Nel corso del 2022, una parte significativa del personale impegnato nel settore CUP Sanitario ha operato prevalentemente presso le strutture dei clienti.

Nel corso del 2022, una parte significativa delle attività (soprattutto le linee di servizio Amministrazione digitale – CKube e Amministrazione digitale – GDPR) è stata svolta nella modalità del "lavoro agile" (o "smart working").

Azioni e obiettivi conseguiti nel 2022 in riferimento alla missione

Inserimento lavorativo

Nel corso del 2022 sono stati avviati gli inserimenti di n. 2 nuovi lavoratori appartenenti alle categorie di svantaggio Art. 4 L. 381/1991, per mezzo di tirocini formativo extracurricolare iniziale, da impiegare nel settore CKube-GDPR. In collaborazione con Solco, è inoltre stato avviato un percorso formativo, riservato a lavoratori inoccupati Art. 4 L. 381/1991, per operatori di sportello e call center sanitario, finalizzato al successivo inserimento in cooperativa per l'impiego nel settore CUP.

Creazione di posti di lavoro

Oltre agli inserimenti di lavoratori Art. 4 L. 381/1991, nel 2022 sono stati assunti in cooperativa altri 3 dipendenti.

Altre azioni e obiettivi conseguiti nel 2022

Aggiudicazione dell'appalto CUP

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha ottenuto l'importante risultato dell'aggiudicazione dell'appalto per i servizi CUP (front-office/back office e contact center telefonico) per l'ASST Valcamonica per il quadriennio 2023-2026. Tale risultato consente la stabilizzazione per un quadriennio del rapporto di lavoro per buona parte del personale dipendente nonché l'inserimento di nuovo personale, in particolare appartenente alle categorie art. 4 L. 381/1991, grazie all'ampliamento del volume dei servizi rispetto al precedente appalto.

Sviluppo di nuove applicazioni software e attivazione di nuovi servizi CKube

Nel corso del 2022:

- È stata aperta una linea di servizio relativa alla consulenza e al supporto ai Comuni in merito alla realizzazione di progetti finanziati dal PNRR nell'ambito della linea "PA Digitale 2026", per la digitalizzazione dei servizi della PA;
- Sono state condotte le attività di analisi preliminari all'adeguamento del software CMS "CKube Comuniweb20" ai requisiti dettati dagli avvisi PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – cittadino informato" e per la realizzazione di una nuova piattaforma per l'interazione digitale tra cittadini e Comuni nel rispetto dei requisiti degli avvisi PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – cittadino attivo".
- È stata ulteriormente approfondita la competenza di CSC sul tema dell'accessibilità ed è stata avviata una prima fase di formazione al personale della PA sul tema.
- È stato completato un percorso di accompagnamento e formazione al personale delle scuole (circa 15) per la realizzazione di un nuovo sito web, aderente alle *Linee guida AgID*, sulla base del modello predisposto dal gruppo Designers Italia. In riferimento a tale tema, è stata inoltre avviata una campagna commerciale sulle scuole, concentrata soprattutto nella provincia di Bergamo.
- Sono state avviate le fasi di analisi necessarie alla formulazione di nuove offerte alla clientela costituita da comuni e scuole in riferimento agli avvisi PNRR.

Riposizionamento dei servizi GIS

Nel corso del 2022 è stata consolidata la linea di servizio relativa alla produzione di cartografia digitale relativa alla gestione del demanio idrico: è aumentato il volume delle attività, grazie anche all'acquisizione di una commessa al di fuori del territorio della Valle Camonica; sono state rafforzate e sviluppate le competenze tecniche del personale ed è stata la collaborazione con il personale

tecnico dei Comuni della Valle Camonica. Allo stesso tempo, sono state rafforzate le competenze relative alla produzione di cartografia digitale di altra natura a favore di Comuni ed Enti sovracomunali. Una riduzione delle attività, che si concretizzerà soprattutto nel 2023 e negli anni successivi, è invece stata riscontrata nelle commesse relative alla produzione di cartografia catastale; il gruppo di lavoro impegnato su tale linea è stato pertanto ridimensionato.

Sviluppo delle attività di inserimento lavorativo

Nel corso del 2022 è stato ripreso l'inserimento lavorativo di soggetti art. 4 L. 381 nel settore tradizionale CKube-GDPR, tramite l'avvio di alcuni tirocini extracurricolari, preliminari alla successiva assunzione.

Rischi

Rischi finanziari

La cooperativa ha un buon grado di liquidità e di copertura patrimoniale e il rischio finanziario nel breve termine può dirsi limitato.

Rischi legati al modello di business

Alcune linee di servizio (CUP Sanitario, GIS) presentano rischi derivanti dalla forte dipendenza da pochi grandi committenti; in considerazione della recente aggiudicazione dell'importante contratto CUP, il rischio a breve termine legato ai rinnovi contrattuali riguarda ora soprattutto il settore GIS e, in parte, il settore CKube.

Ulteriori elementi di rischio sono costituiti dalla riduzione della marginalità del nuovo appalto CUP, e dall'aumento della concorrenza nel settore CKube, settore nel quale le misure di finanziamento PNRR "PA Digitale 2026", hanno reso i nostri competitor più aggressivi.

Rischi strutturali e organizzativi

Negli ultimi anni, la dimensione organizzativa della cooperativa è andata crescendo e, soprattutto il settore CUP ha visto l'ingresso di molti nuovi lavoratori, impegnati in modo pressoché esclusivo presso il cliente. Anche a causa della pandemia, sono andate accentuandosi le differenze tra il gruppo dei lavoratori CUP e il gruppo degli altri lavoratori in riferimento ad aspetti organizzativi e di relazione con la cooperativa.

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche

La quasi totalità dei ricavi realizzati nel 2022 (il 98,6%) è costituita da corrispettivi per prestazioni di servizi alla clientela. Di seguito è riportato il prospetto della suddivisione dei ricavi negli ultimi cinque esercizi:

	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.410.105	1.430.871	1.356.763	1.411.520	1.470.488
Contributi in conto esercizio	20.248	1.758	1.789	7.735	12.312
Proventi straordinari	6.269	2.172	951	11.791	4.833
Altri ricavi e proventi	75	2.095	72	21	21
Valore della produzione	1.436.697	1.436.896	1.359.575	1.431.067	1.487.654

Patrimonio

La composizione del patrimonio netto risultante dai bilanci degli ultimi cinque esercizi è la seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
Capitale sociale	85.130	90.230	95.630	95.630	95.680
Riserve	664.847	702.523	731.933	744.205	745.651
Utile/perdita di esercizio	44.244	35.719	12.650	1.492	33.057
Totale patrimonio netto	794.221	828.472	840.213	841.327	874.387

Impiego del patrimonio: immobilizzazioni

Al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, le immobilizzazioni della cooperativa negli ultimi cinque esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Immobilizzazioni finanziarie	44.833	45.727	55.607	51.237	51.237
Immobilizzazioni immateriali	2.168	1.008	-	547	515
Immobilizzazioni materiali	271.855	272.393	259.540	240.673	221.653
Totale immobilizzazioni	318.856	319.128	315.147	292.547	273.494

Alla data del 31.12.2022, le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Partecipazioni solidaristiche in altre cooperative sociali di Valle Camonica	42.432
Partecipazioni in consorzi e altri soggetti di secondo livello del sistema cooperativo	13.379
Partecipazioni in associazioni di Valle Camonica	516
Fondo svalutazione partecipazioni	(5.000)
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.327

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2022 sono così costituite:

Terreni e fabbricati	197.062
Impianti	9.107
Altri beni materiali	15.484
Totale immobilizzazioni materiali	221.653

Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione delle destinazioni dell'utilità economica (utile lordo) prodotta negli ultimi cinque esercizi:

	2018	2019	2020	2021	2022
Utile lordo	44.339	36.776	12.725	6.780	37.826
Componente destinata alla fiscalità pubblica (imposte)	95	1.057	75	5.288	4.769
Utile netto	44.244	35.719	12.650	1.492	33.057
Componente destinata al sostegno del movimento cooperativo (fondi mutualistici ex L. 59/92)	1.165	910	380	45	992
Componente destinata ai soci (ristorni)	5.400	5.400	-	-	-
Componente destinata al patrimonio indivisibile della cooperativa (riserve indivisibili)	37.679	29.409	12.270	1.447	32.065

Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci

Una volta garantito l'equilibrio economico e patrimoniale-finanziario, uno degli indicatori più significativi dell'efficacia dell'azione svolta dalla cooperativa a vantaggio della comunità territoriale nella creazione di lavoro, è il valore economico complessivamente distribuito ai lavoratori, soci e non soci, nel corso dell'esercizio. Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi agli ultimi cinque esercizi.

	2018	2019	2021	2021	2022
Retribuzioni lorde e incentivi	810.349	825.495	817.366	849.307	877.110
Contributi sociali e integrativi	161.384	186.028	155.639	176.750	173.097
Accantonamenti TFR	62.356	63.093	67.111	77.086	98.044
Ristorni	5.400	5.400	-	-	-
Totale	1.039.489	1.080.016	1.040.116	1.103.143	1.148.250
<i>Variazione percentuale</i>	+18,3%	+3,9%	- 3,7%	+ 6,1%	+ 4,1%

I dati del 2022 mostrano, rispetto all'anno precedente, un incremento del 4,1% del valore distribuito ai soci. L'incremento percentuale corrisponde quindi sostanzialmente a quello dei ricavi, che è stato pari al 4,2%.

Ristorni ai soci

A chiusura dell'esercizio 2022 non sono stati distribuiti ristorni ai soci. Negli anni precedenti, nel rispetto dello specifico regolamento societario, furono distribuiti i seguenti ristorni:

- a chiusura dell'esercizio 2019 per complessivi 5.400 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2018 per complessivi 5.400 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2017 per complessivi 16.000 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2015 per complessivi 5.900 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2012 per complessivi 10.000 € (liquidazione diretta)
- a chiusura degli esercizi 2006 e 2007 per complessivi 50.000 € (aumento gratuito del capitale sociale)

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Revisione contabile

Il collegio sindacale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. I membri del collegio sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il collegio sindacale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio relativamente al bilancio d'esercizio 2022 della cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A giudizio del collegio sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica e alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'esercizio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non risultano pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione.

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Il Collegio attesta che nell'esercizio in esame gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella nota integrativa gli amministratori hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater comma 2 codice civile, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile, il Collegio attesta l'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa, confermando che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile.

La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative presso il M.I.S.E., sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, con l'attività esercitata "cooperative di produzione e lavoro", al n° A17904 a far data dal 04/02/2005.

CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale Esercizio 2022

CSC Società Cooperativa Sociale Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)

Tel. 0364/436406 – Fax 0364/436407 – E-mail: info@coopcsc.it – PEC: coopcsc@pec.it

Codice Fiscale e Registro Imprese BS n. 01567260987 – R.E.A. BS N. 323122

Albo Società Cooperative - Camera di Commercio di Brescia – Sez. "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" – Cat. "Cooperative sociali", con attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro" – Iscriz. n. A117904 del 04.02.2005

Iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali sez. B al n° 305 - Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 460/97